

CENSURATO

L'articolo che segue è identico al discussion paper n. 615 del 2006 del dipartimento di scienze economiche dell'università di Brescia, il quale è sottoposto a censura.

A chi vuole far tacere la critica, rispondo innanzi tutto raccontando i fatti, nonché, ovviamente, continuando a diffondere la mia ricerca con i mezzi che mi sono consentiti.

A pochi giorni dalla pubblicazione dell'articolo nella Collana di Discussion paper di dipartimento – una delle sedi editoriali più prestigiose per alcuni docenti del dipartimento – il prof. Angelo Santagostino ha chiesto formalmente di bloccare la pubblicazione.

Con decisione unilaterale, il direttore di Dipartimento, prof. Carlo Scarpa, ha immediatamente dato seguito a questa richiesta, senza peraltro darne nemmeno comunicazione all'autore.

Dapprima il prof. Scarpa ha giustificato la sua decisione sostenendo che l'articolo potrebbe costituire una violazione della legge sulla privacy. In un secondo tempo, egli ha sostenuto invece che l'articolo potrebbe avere un contenuto diffamatorio. In nessuno dei due casi, il direttore ha però voluto specificare quali aspetti dell'articolo sarebbero a fondamento di queste eventuali violazioni penali.

Quando, a distanza di mesi, sono venuto a conoscenza dell'atto di censura perpetrato nei miei confronti, il prof. Scarpa ha sostenuto di aver ricevuto indicazione in tal senso dall'Ufficio Legale dell'ateneo. A suo dire, l'Ufficio legale avrebbe riconosciuto al direttore non solo il diritto, ma anche il dovere, di evitare la diffusione di documenti del dipartimento che potrebbero essere penalmente rilevanti.

Con nota scritta, il responsabile dell'Ufficio Legale, dott. Cesare Amiconi, ha tuttavia esplicitamente negato di aver consigliato la sospensione della pubblicazione e ha sottolineato di non essersi mai pronunciato sulla legittimità dell'atto compiuto dal direttore.

Il direttore di dipartimento si è dunque rivolto al magnifico rettore dell'ateneo, prof. Augusto Preti, il quale ha inoltrato l'articolo all'avvocatura dello stato, al fine di vagliarne la rilevanza penale. Quest'ultima, tuttavia, ha escluso categoricamente ogni ipotesi di reato e il direttore ha dovuto quindi reinserire l'articolo tra le pubblicazioni del dipartimento.

Dopo pochi giorni, su indicazione del responsabile della collana di Discussion paper, prof. Raffaele Miniaci, l'articolo è stato nuovamente ritirato – questa volta senza alcuna motivazione giuridica – poiché giudicato inopportuno.

Attualmente l'articolo non solo non è più scaricabile dal sito del dipartimento, ma il suo titolo è stato anche rimosso dall'elenco dei Discussion paper pubblicati dal dipartimento, il che spiega il salto nella numerazione dei Discussion paper del 2006 dal numero 614 al 616.

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI SCIENTIFICI DEI DOCENTI DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE DELL'UNIVERSITÀ DI BRESCIA

Giulio Palermo

Dipartimento di Scienze economiche
Università di Brescia
palermo@eco.unibs.it
<http://fausto.eco.unibs.it/~palermo>

1. Introduzione

È molto difficile valutare quantitativamente i risultati della ricerca scientifica ed è anche dubbio che ciò possa essere veramente utile. Su questo tema, in effetti, si scontrano due posizioni opposte, l'una secondo cui gli indici statistici utilizzati a questo scopo presentano gravi limiti intrinseci, l'altra secondo cui la valutazione tramite parametri statistici offre garanzie di scientificità e imparzialità.

Nel Dipartimento di Scienze economiche dell'Università di Brescia è prevalsa questa seconda linea. Ad esempio, nella ripartizione dei fondi di ricerca tra i suoi membri, il Dipartimento in esame si è affidato a complesse formule matematiche degli indicatori della qualità delle pubblicazioni di ciascun docente, istituzionalizzando così il ruolo dei parametri statistici nella valutazione dell'attività scientifica (per dovere di cronaca, solo il 25% dei fondi di ricerca è ripartito secondo criteri legati alle pubblicazioni scientifiche). Ma accanto a questi aspetti formali della valutazione dei docenti, l'importanza degli indici statistici del prestigio delle pubblicazioni scientifiche è cresciuta anche a livello informale. Dati statistici di questo tipo sono evocati ogni volta che si parla di qualità della ricerca scientifica, di chiamate di idonei, di affidamenti di corsi e di tanti aspetti in cui i membri del Dipartimento si trovano, di fatto, in competizione tra loro. Il problema è che in mancanza di un'analisi sistematica del valore delle pubblicazioni scientifiche di tutti i membri del Dipartimento, i richiami ad indici quantitativi si prestano a strumentalizzazioni e interpretazioni scorrette.

Per rispondere a questi problemi, in questo articolo valuto i titoli scientifici dei membri del Dipartimento di Scienze economiche secondo i principali parametri statistici utilizzati a livello internazionale e all'interno del Dipartimento stesso. In particolare, utilizzo due indicatori della qualità delle pubblicazioni scientifiche: la presenza/assenza di ogni pubblicazione nella banca dati *Econlit*, elaborata dall'*American Economic Association*, e l'indice statistico denominato *Impact Factor (IF)*, calcolato dall'*Institute of Scientific Information (ISI)* e pubblicato sul *Journal of Citation Report (JCR)*.

La banca dati *Econlit* raccoglie molte delle principali pubblicazioni scientifiche economiche nazionali ed internazionali. Essa non distingue le pubblicazioni per importanza, ma indica solamente il tipo di pubblicazione, libro, articolo su rivista, articolo in libro collettaneo, working paper e dissertazione. L'*IF* è invece un indice statistico quantitativo espressamente utilizzato da diversi soggetti pubblici e privati per valutare quantitativamente il

valore delle riviste scientifiche. Più precisamente, l'*IF* misura il numero di citazioni che una rivista scientifica riceve in un determinato arco temporale da parte delle altre riviste presenti nella banca dati dell'*ISI*. Sulla base di questo indice statistico, il *JCR* pubblica una classifica delle 175 riviste economiche più citate.

Attraverso questi indici, ciascun docente (Professore Ordinario, Professore Associato o Ricercatore) può essere collocato in una fascia virtuale di docenza, calcolata unicamente sulla base delle sue pubblicazioni scientifiche. Inoltre questi indici consentono di confrontare fra loro le posizioni dei diversi docenti e di valutare la fondatezza scientifica dei rapporti gerarchici esistenti.

2. Metodologia ed evidenza empirica

Tutti i dati considerati nelle elaborazioni che seguono si riferiscono alle pubblicazioni dei membri del Dipartimento presenti sulle banche dati *Econlit* e *ISI* al 27 luglio 2006. Per valutare le pubblicazioni firmate da più autori, si segue la metodologia applicata dal Dipartimento nella ripartizione dei fondi di ricerca: per le pubblicazioni a firma multipla il punteggio stabilito per la pubblicazione viene moltiplicato per 1,5 e diviso per il numero degli autori. Questo significa che, fatto pari a 1 il coefficiente delle pubblicazioni a firma singola, le pubblicazioni a due, tre, quattro e cinque firme assumono un coefficiente pari a 0,75, 0,5, 0,375 e 0,3 rispettivamente.¹

Per ottenere il punteggio *Econlit* di ciascun docente, si assegnano pesi diversi secondo il tipo di pubblicazione: un peso pari a 9 per i libri esteri, pari a 3 per gli articoli esteri (articoli su riviste estere, articoli in libri esteri, e editor di libri collettanei), pari a 2 e per gli articoli su riviste italiane e pari a 1 per i working paper e le dissertazioni. Il punteggio complessivo *Econlit* di ciascun docente si ottiene a questo punto come somma dei punteggi ottenuti dall'insieme delle sue pubblicazioni presenti nella banca dati *Econlit*.

Per quanto riguarda l'*IF*, trattandosi già di un indice quantitativo riferito a ciascuna pubblicazione, il punteggio complessivo di ciascun docente si ottiene direttamente sommando gli *IF* delle sue pubblicazioni.

I punteggi *Econlit* e *IF* dei docenti del Dipartimento (ordinati per grado di docenza) sono presentati nella *tabella 1*.

Le *tabelle 2* e *3* riportano le classifiche dei docenti secondo gli indici *Econlit* e *IF* rispettivamente e i punteggi ottenuti da ciascun docente. Accanto al punteggio, le tabelle riportano il grado virtuale di docenza, ottenuto fissando le seguenti soglie critiche di passaggio da un grado di docenza virtuale ad un altro.

Per l'indice *Econlit*, si definiscono 'Ricercatori virtuali' i docenti con un punteggio compreso tra 0 e 10; 'Professori Associati virtuali', quelli con punteggi superiori a 10 e inferiori o uguali a 30; 'Professori Ordinari virtuali' quelli con punteggi superiori a 30.

¹ Questa metodologia è stata criticata, poiché favorisce ingiustificatamente gli autori di lavori a firma multipla. Infatti, è stato osservato, un soggetto che provasse a vendere un bene ad 1,5 euro, quando altri soggetti vendono lo stesso identico bene ad 1 euro, avrebbe serie difficoltà a trovare un acquirente. Nel Dipartimento di Scienze economiche, invece, queste difficoltà non si incontrano, poiché l'acquirente è il Dipartimento stesso: secondo i criteri di ripartizione dei fondi di ricerca stabiliti dai membri del Dipartimento, l'apposizione di una seconda firma in calce ad un lavoro scientifico aumenta del 50% il valore del lavoro scientifico stesso.

In riferimento all'indice *IF*, valori compresi tra 0 e 1 definiscono i 'Ricercatori virtuali'; valori superiori a 1 e inferiori o uguali a 2, i 'Professori Associati virtuali'; e, infine, valori superiori a 2 definiscono la categoria dei 'Professori Ordinari virtuali'.

Le frecce verso l'alto e verso il basso indicano i casi in cui la valutazione scientifica implica rispettivamente un avanzamento o un arretramento rispetto al grado accademico realmente ricoperto.

La *tabella 4* riassume il grado di docenza realmente ricoperto da ciascun membro del Dipartimento e il suo grado accademico virtuale secondo i due indici. La determinazione del grado accademico virtuale di un docente non pone problemi quando i due indici danno indicazioni concordanti. Negli altri casi, viceversa, il docente non può essere collocato univocamente in una specifica fascia di docenza virtuale e si introducono perciò dei gradi virtuali intermedi: 'Ricercatore – Professore Associato' e 'Professore Associato – Professore Ordinario' (nessun docente si colloca invece nella fascia dei 'Ricercatori – Professori Ordinari').

Per interpretare correttamente questi gradi accademici intermedi, si deve tenere presente che l'ordinamento dei docenti secondo i due indici è incompleto. Più precisamente, i gradi intermedi non sono direttamente confrontabili con i gradi pieni adiacenti. Consideriamo, ad esempio, la fascia intermedia tra i Professori Associati e i Professori Ordinari. I docenti in questa categoria virtuale non sono univocamente superiori ai Professori Associati virtuali, né univocamente inferiori ai Professori Ordinari. Infatti, secondo l'indice che assegna loro la posizione di Professore Associato, essi potrebbero ottenere un punteggio inferiore rispetto ad alcuni Professori Associati virtuali e, simmetricamente, secondo l'indice che assegna loro la posizione di Professore Ordinario, essi potrebbero totalizzare un punteggio superiore a quello di alcuni Professori Ordinari virtuali. Ad esempio, Panteghini, collocato nella fascia virtuale intermedia tra i Professori Associati e i Professori Ordinari, ottiene un punteggio *IF* inferiore a quello di tutti e tre i Professori Associati virtuali (Menoncin, Palermo e Trecroci) e, simmetricamente, ottiene un punteggio *Econlit* superiore a Minelli, collocato nella fascia dei Professori Ordinari virtuali. Sul piano scientifico, dunque, Panteghini non risulta univocamente superiore a Menoncin, Palermo e Trecroci, né inferiore a Minelli. Più in generale, questo significa che se un docente si colloca in una posizione virtuale intermedia adiacente al grado di docenza realmente ricoperto, questo non è sufficiente a mettere in dubbio la correttezza del suo grado accademico reale. In tutti gli altri casi, viceversa, non si pongono problemi interpretativi, poiché i due indici segnalano entrambi un miglioramento, un mantenimento o un peggioramento nella gerarchia accademica.

Le frecce verso l'alto e verso il basso evidenziano i casi in cui la valutazione scientifica implica, secondo entrambi gli indici, rispettivamente un avanzamento o un arretramento rispetto al grado accademico realmente ricoperto.

Dal punto di vista teorico, i problemi interpretativi appena discussi dipendono non solo dall'incompletezza dell'ordinamento, basato su due indici statistici distinti, ma anche dal grado di arbitrio nella fissazione delle soglie critiche di passaggio da un grado gerarchico virtuale al successivo. Per ovviare ai problemi derivanti dall'arbitrarietà delle soglie critiche, i punteggi *Econlit* e *IF* sono utilizzati per operare dei confronti diretti tra i membri del Dipartimento. Si consideri, a tal fine, la *tabella 5*. Si tratta di una tabella a doppia entrata in cui i docenti del Dipartimento appaiono sia sulle righe, sia sulle colonne. Le caselle interne non vuote indicano se un docente è superiore all'altro secondo almeno un indice, senza essere inferiore secondo l'altro indice. In tal caso, uno dei due docenti è univocamente superiore all'altro sul piano scientifico, indipendentemente dalle soglie per l'attribuzione dei gradi accademici virtuali. Le caselle vuote segnalano invece i casi in cui il confronto tra docenti è

problematico e non è possibile stabilire univocamente la superiorità dell'uno sull'altro secondo entrambi gli indici.

Le discrepanze più significative tra la gerarchia accademica reale e quella scientifica sono segnalate dalle caselle colorate, le quali indicano i casi in cui il docente gerarchicamente inferiore risulta scientificamente superiore secondo entrambi gli indici.

A partire da questi confronti diretti, nell'ultima riga della tabella, si riporta il punteggio totalizzato da ciascun docente, assegnando un punto ogni volta che il docente in esame risulta superiore ad un collega secondo un indice (se la superiorità vale per entrambi gli indici si assegnano dunque due punti).

I punteggi ottenuti negli confronti diretti sono utilizzati nella *tabella 6* per costruire la classifica scientifica dei docenti. A differenza della classifica riportata nella *tabella 4*, questa nuova classifica costituisce un ordinamento completo dei docenti. Immaginando di mantenere invariata la struttura gerarchica esistente nel Dipartimento tra i tre gradi di docenza (otto Professori Ordinari, cinque Professori Associati e sei Ricercatori), definiamo la gerarchia scientifica assegnando il grado di 'Professore Ordinario virtuale' agli otto docenti con il punteggio più alto, il grado di 'Professore Associato virtuale' ai docenti che ottengono un punteggio compreso tra le posizioni 9 e 13, e il grado di 'Ricercatore virtuale' ai sei docenti con il punteggio più basso. I cambiamenti di posizione gerarchica sono evidenziati da frecce verso l'alto e verso il basso.

Tabella 1. Punteggi *Econlit* e *IF*

	Grado accademico reale	Punteggio <i>Econlit</i>	Punteggio <i>IF</i>
Giovanni Amisano	PROF ORD	16,25	0,324
Alessandra Del Boca	PROF ORD	11,53	0,365
Rosella Levaggi	PROF ORD	80,25	4,572
Enrico Marelli	PROF ORD	16,00	0,000
Enrico Minelli	PROF ORD	30,50	5,454
Paolo Panteghini	PROF ORD	43,25	1,186
Carlo Scarpa	PROF ORD	57,00	4,093
Francesco Spinelli	PROF ORD	84,75	8,114
Mario Cassetti	PROF ASS	14,50	0,772
Francesco Menoncin	PROF ASS	18,25	1,664
Raffaele Miniaci	PROF ASS	20,50	2,557
Angelo Santagostino	PROF ASS	7,50	0,000
Carmine Trecroci	PROF ASS	14,25	1,219
Chiara Dalle Nogare	RIC	0,00	0,000
Matteo Maria Galizzi	RIC	0,75	0,000
Giulio Palermo	RIC	22,50	1,193
Maria Laura Parisi	RIC	4,50	0,000
Tiziana Tagliaferri	RIC	0,00	0,000
Matilde Vassalli	RIC	0,00	0,000

Tabella 2. Classifica secondo *Econlit*

	Punteggio <i>Econlit</i>	↑ ↓	Posizione virtuale
Spinelli	84,75		PROF ORD
Levaggi	80,25		PROF ORD
Scarpa	57,00		PROF ORD
Panteghini	43,25		PROF ORD
Minelli	30,50		PROF ORD
Palermo	22,50	↑	PROF ASS
Miniaci	20,50		PROF ASS
Menoncin	18,25		PROF ASS
Amisano	16,25	↓	PROF ASS
Marelli	16,00	↓	PROF ASS
Cassetti	14,50		PROF ASS
Trecroci	14,25		PROF ASS
Del Boca	11,53	↓	PROF ASS
Santagostino	7,50	↓	RIC
Parisi	4,50		RIC
Galizzi	0,75		RIC
Dalle Nogare	0,00		RIC
Tagliaferri	0,00		RIC
Vassalli	0,00		RIC

Tabella 3. Classifica secondo *IF*

	Punteggio <i>IF</i>	↑ ↓	Posizione virtuale
Spinelli	8,114		PROF ORD
Minelli	5,454		PROF ORD
Levaggi	4,572		PROF ORD
Scarpa	4,093		PROF ORD
Miniaci	2,557	↑	PROF ORD
Menoncin	1,664		PROF ASS
Trecroci	1,219		PROF ASS
Palermo	1,193	↑	PROF ASS
Panteghini	1,186	↓	PROF ASS
Cassetti	0,772	↓	RIC
Del Boca	0,365	↓↓	RIC
Amisano	0,324	↓↓	RIC
Dalle Nogare	0,000		RIC
Galizzi	0,000		RIC
Marelli	0,000	↓↓	RIC
Parisi	0,000		RIC
Santagostino	0,000	↓	RIC
Tagliaferri	0,000		RIC
Vassalli	0,000		RIC

Tabella 4. Gradi accademici reali e virtuali

GRADO ACCADEMICO EFFETTIVAMENTE RICOPERTO	GRADO ACCADEMICO SCIENTIFICAMENTE MERITATO
ORDINARI: Amisano, Del Boca, Levaggi, Marelli, Minelli, Panteghini, Scarpa, Spinelli	ORDINARI: Levaggi, Minelli, Scarpa, Spinelli
	ASSOCIATI-ORDINARI: Miniaci, Panteghini
ASSOCIATI: Cassetti, Menoncin, Miniaci, Santagostino, Trecroci	ASSOCIATI: Menoncin, Palermo ↑, Trecroci
	RICERCATORI-ASSOCIATI: Amisano ↓, Cassetti, Del Boca ↓, Marelli ↓
RICERCATORI: Dalle Nogare, Galizzi, Palermo, Parisi, Tagliaferri, Vassalli	RICERCATORI: Dalle Nogare, Galizzi, Parisi, Santagostino ↓, Tagliaferri, Vassalli

Tabella 5. Confronti diretti tra docenti

	Amisa	Casset	DalleN	DelB	Galizzi	Levag	Marelli	Menon	Minelli	Miniaci	Paler	Panteg	Parisi	Santag	Scarpa	Spinelli	Tagliaf	Trecro	Vassal
Amisa			Amisa		Amisa	Levag	Amisa	Menon	Minelli	Miniaci	Paler	Panteg	Amisa	Amisa	Scarpa	Spinelli	Amisa		Amisa
Casset			Casset	Casset	Casset	Levag		Menon	Minelli	Miniaci	Paler	Panteg	Casset	Casset	Scarpa	Spinelli	Casset		Casset
DalleN	Amisa	Casset		DelB	Galizzi	Levag	Marelli	Menon	Minelli	Miniaci	Paler	Panteg	Parisi	Santag	Scarpa	Spinelli		Trecro	
DelB		Casset	DelB		DelB	Levag		Menon	Minelli	Miniaci	Paler	Panteg	DelB	DelB	Scarpa	Spinelli	DelB	Trecro	DelB
Galizzi	Amisa	Casset	Galizzi	DelB		Levag	Marelli	Menon	Minelli	Miniaci	Paler	Panteg	Parisi	Santag	Scarpa	Spinelli	Galizzi	Trecro	Galizzi
Levag	Levag	Levag	Levag	Levag	Levag		Levag	Levag		Levag	Levag	Levag	Levag	Levag	Levag	Spinelli	Levag	Levag	Levag
Marelli	Amisa		Marelli		Marelli	Levag		Menon	Minelli	Miniaci	Paler	Panteg	Marelli	Marelli	Scarpa	Spinelli	Marelli		Marelli
Menon	Menon	Menon	Menon	Menon	Menon	Levag	Menon		Minelli	Miniaci			Menon	Menon	Scarpa	Spinelli	Menon	Menon	Menon
Minelli	Minelli	Minelli	Minelli	Minelli	Minelli		Minelli	Minelli		Minelli	Minelli		Minelli	Minelli		Spinelli	Minelli	Minelli	Minelli
Miniaci	Miniaci	Miniaci	Miniaci	Miniaci	Miniaci	Levag	Miniaci	Miniaci	Minelli				Miniaci	Miniaci	Scarpa	Spinelli	Miniaci	Miniaci	Miniaci
Paler	Paler	Paler	Paler	Paler	Paler	Levag	Paler		Minelli				Paler	Paler	Scarpa	Spinelli	Paler		Paler
Panteg	Panteg	Panteg	Panteg	Panteg	Panteg	Levag	Panteg						Panteg	Panteg	Scarpa	Spinelli	Panteg		Panteg
Parisi	Amisa	Casset	Parisi	DelB	Parisi	Levag	Marelli	Menon	Minelli	Miniaci	Paler	Panteg		Santag	Scarpa	Spinelli	Parisi	Trecro	Parisi
Santag	Amisa	Casset	Santag	DelB	Santag	Levag	Marelli	Menon	Minelli	Miniaci	Paler	Panteg	Santag		Scarpa	Spinelli	Santag	Trecro	Santag
Scarpa	Scarpa	Scarpa	Scarpa	Scarpa	Scarpa	Levag	Scarpa	Scarpa		Scarpa	Scarpa	Scarpa	Scarpa	Scarpa		Spinelli	Scarpa	Scarpa	Scarpa
Spinelli	Spinelli	Spinelli	Spinelli	Spinelli	Spinelli	Spinelli	Spinelli	Spinelli	Spinelli	Spinelli	Spinelli	Spinelli	Spinelli	Spinelli	Spinelli		Spinelli	Spinelli	Spinelli
Tagliaf	Amisa	Casset		DelB	Galizzi	Levag	Marelli	Menon	Minelli	Miniaci	Paler	Panteg	Parisi	Santag	Scarpa	Spinelli		Trecro	
Trecro			Trecro	Trecro	Trecro	Levag		Menon	Minelli	Miniaci			Trecro	Trecro	Scarpa	Spinelli	Trecro		Trecro
Vassal	Amisa	Casset		DelB	Galizzi	Levag	Marelli	Menon	Minelli	Miniaci	Paler	Panteg	Parisi	Santag	Scarpa	Spinelli		Trecro	
PUNTI	17	17	0	14	3	33	9	24	31	26	24	25	4	5	31	36	0	19	0

Tabella 6. Gerarchia scientifica e gerarchia accademica

	Punteggio	↑ ↓	Gerarchia scientifica	Gerarchia reale
Francesco Spinelli	36		PROF ORD	PROF ORD
Rosella Levaggi	33		PROF ORD	PROF ORD
Enrico Minelli	31		PROF ORD	PROF ORD
Carlo Scarpa	31		PROF ORD	PROF ORD
Raffaele Miniaci	26	↑	PROF ORD	PROF ASS
Paolo Panteghini	25		PROF ORD	PROF ORD
Francesco Menoncin	24	↑	PROF ORD	PROF ASS
Giulio Palermo	24	↑↑	PROF ORD	RIC
Carmine Trecroci	19		PROF ASS	PROF ASS
Giovanni Amisano	17	↓	PROF ASS	PROF ORD
Mario Cassetti	17		PROF ASS	PROF ASS
Alessandra Del Boca	14	↓	PROF ASS	PROF ORD
Enrico Marelli	9	↓	PROF ASS	PROF ORD
Angelo Santagostino	5	↓	RIC	PROF ASS
Maria Laura Parisi	4		RIC	RIC
Matteo Maria Galizzi	3		RIC	RIC
Chiara Dalle Nogare	0		RIC	RIC
Tiziana Tagliaferri	0		RIC	RIC
Matilde Vassalli	0		RIC	RIC

3. Conclusioni

L'analisi dei titoli scientifici dei membri del Dipartimento di Scienze economiche dell'Università di Brescia mostra che non sempre le gerarchie accademiche esistenti sono suffragate da titoli scientifici adeguati. L'analisi è stata condotta sia in senso assoluto, determinando il grado di docenza scientificamente meritato da ogni docente, sia in senso relativo, confrontando fra loro i docenti sulla base dei rispettivi titoli scientifici.

L'analisi in senso assoluto mostra che alcuni docenti meriterebbero posizioni diverse da quelle effettivamente ricoperte. Nella gerarchia dei gradi di docenza virtuale, accanto ai tre gradi di docenza esistenti, abbiamo introdotto due gradi intermedi per tenere conto dei casi in cui i due indici statistici considerati danno indicazioni diverse. Prima di esporre in dettaglio i risultati si deve però ricordare che, sul piano metodologico, lo slittamento di un docente verso le posizioni intermedie adiacenti, verso l'alto o verso il basso, non può considerarsi veramente significativo poiché, come abbiamo notato, le posizioni intermedie non sono univocamente confrontabili con le posizioni piene adiacenti. Con questa premessa esaminiamo i gradi reali e virtuali di docenza dei membri del Dipartimento.

Il gruppo dei Professori Ordinari virtuali è costituito unicamente da Professori Ordinari. In tale gruppo rientrano Rosella Levaggi, Enrico Minelli, Carlo Scarpa e Francesco Spinelli. Tuttavia, non tutti i Professori Ordinari hanno titoli scientifici che giustificano una posizione accademica così alta. In particolare, secondo gli indici delle pubblicazioni scientifiche, degli otto Professori Ordinari del Dipartimento, tre non raggiungono nemmeno il grado pieno di Professore Associato virtuale, collocandosi nella fascia intermedia tra i Ricercatori virtuali e i Professori Associati virtuali. Si tratta dei Professori Ordinari Giovanni

Amisano, Alessandra Del Boca e Enrico Marelli. L'altro Professore Ordinario, Paolo Panteghini, si colloca nella fascia intermedia tra i Professori Associati e i Professori Ordinari, il che significa che i suoi titoli scientifici non sono incompatibili con il grado accademico realmente ricoperto.

Il gruppo dei Professori Associati virtuali, a differenza del gruppo appena esaminato, non è costituito unicamente da Professori Associati. In esso compare anche un Ricercatore, Giulio Palermo. Gli altri due Professori Associati virtuali, Francesco Menoncin e Carmine Trecroci, sono invece entrambi realmente Professori Associati. L'unico Professore Associato che si colloca in una categoria scientifica inferiore è Angelo Santagostino, il quale rientra nella categoria dei Ricercatori virtuali. Gli altri due Professori associati, Mario Casseti e Raffaele Miniaci, si collocano nelle categorie intermedie adiacenti a quella dei Professori Associati virtuali, il primo in quella immediatamente inferiore, il secondo in quella immediatamente superiore, il che tuttavia non è incompatibile con la posizione accademica effettivamente ricoperta.

Infine, con l'eccezione di Palermo, di cui si è già detto, il gruppo dei Ricercatori virtuali è costituito da tutti i Ricercatori e, come già notato, dal Professore Associato Santagostino. In questo gruppo, tre docenti totalizzano un punteggio pari a zero su entrambi gli indici considerati. Si tratta di Chiara Dalle Nogare, Tiziana Tagliaferri e Matilde Vassalli.

Sul piano relativo, i confronti diretti tra docenti, sulla base dei titoli scientifici, portano solo in alcuni casi a confermare i rapporti gerarchici esistenti, mentre in altri casi portano addirittura a ribaltarli. Tralasciando la gerarchia scientifica interna ad ogni fascia reale di docenza, esaminiamo i risultati dei confronti diretti tra docenti di grado effettivo diverso.

Tra i Professori Ordinari, Del Boca è scientificamente inferiore a cinque docenti di grado accademico inferiore, quattro Professori Associati (Casseti, Menoncin, Miniaci e Trecroci) e un Ricercatore (Palermo); Amisano e Marelli sono entrambi scientificamente inferiori a tre docenti di grado accademico inferiore, due Professori Associati (Menoncin e Miniaci) e un Ricercatore (Palermo).

Tra i Professori Associati, Menoncin e Trecroci sono scientificamente superiori rispettivamente a tre e un docente di grado accademico superiore (Amisano, Del Boca e Marelli per il primo e Del Boca per il secondo); Casseti si trova in una posizione intermedia, essendo scientificamente superiore ad un Professore Ordinario (Del Boca) e inferiore ad un Ricercatore (Palermo); Santagostino è scientificamente inferiore ad un docente di grado accademico inferiore (Palermo).

Tra i Ricercatori, Palermo è scientificamente superiore a cinque docenti di grado superiore, tre Professori Ordinari (Amisano, Del Boca, Marelli) e due Professori Associati (Casseti, Santagostino).

La classifica dei docenti costruita sui punteggi ottenuti nei confronti diretti porta a riposizionare sette docenti in gradi di docenza diversi da quelli realmente ricoperti. Escono dal gruppo dei Professori Ordinari, per entrare nel gruppo dei Professori Associati, Amisano, Del Boca e Marelli. I tre posti lasciati liberi nella categoria dei Professori Ordinari sono occupati da Menoncin, Miniaci e Palermo (Professori Associati i primi due, Ricercatore il terzo); esce inoltre dalla categoria dei Professori Associati Santagostino, il quale va ad occupare il posto liberato da Palermo nella categoria dei Ricercatori.

Nei limiti di validità dell'approccio quantitativo alla valutazione scientifica dei docenti universitari, le analisi in senso assoluto e in senso relativo mostrano che un solo docente ricopre una posizione inferiore a quella scientificamente meritata (Palermo), mentre quattro docenti ricoprono posizioni superiori a quelle meritate (Amisano, Del Boca, Marelli e Santagostino).